

Egregio Christopher,

Siamo concordi nel pensare che gli spiriti che infestano i nostri concittadini siano un empio affronto a Dio Onnipotente, e che la nostra battaglia contro di essi debba essere continua.



Non dobbiamo però dimenticarci che il demonio è potente e, in questa nostra battaglia contro il male, ho paura che lei non faccia altro che renderlo ancora più potente, specialmente utilizzando le menzogne come arma principale. La supplico di riconsiderare i suoi metodi. Quando così tante anime sono perdute e così tanto sangue è stato versato, dobbiamo inginocchiarci umilmente davanti a Dio e chiederci se i nostri sforzi contro questo nefasto potere non siano stati vani.

Per quel che mi concerne, non sono convinto della mia forza. Preferisco fuggire piuttosto che rischiare di venire soggiogato dalle forze oscure che infestano Arkham, e spero che Dio mi perdoni. Diana Cotterill, che temo essere sotto il loro controllo, continua a tenermi d'occhio. Mi affido alla provvidenza divina e spero salpare da Bostono domani.

La supplico, no imploro, di considerare se questa è una battaglia che può vincere. In questo, come in ogni altro caso parlo da vostro amico, da uomo timorato di Dio e, soprattutto, vostro servo.

Christopher Mifey.

Confessione di Christopher Miles

La sera, durante la mia solita camminata, ho notato una luce assai particolare provenire da una delle stanze a secondo piano. La luce aveva un colore violaceo che non so descrivere.

Nonostante sia una semplice luce, l'ho trovata offensiva per ragioni che non hanno davvero senso.

Durante il giorno ho notato le Ingham camminare silenziosamente, mano nella mano, verso il fiume.

Christopher Miles

Confessione di Rose e Amelia Mercer

Io e mia sorella siamo sempre state gentili con le piccole Lucy ed Eliza. Dopo la morte della loro madre abbiamo condiviso con loro il pane e provato a coinvolgerle nei nostri giochi. Ci parlavano in una lingua incomprensibile e ci fissavano. Una volta, quando io ed Eliza eravamo in una stanza da sole, lei mi ha indicato e io ho avuto una crisi. È stata molto subdola. Ha scelto di lanciare l'incantesimo in un luogo nel quale nessuno potesse vederci. Da quel momento in poi io e mia sorella abbiamo sofferto di febbri notevoli e malanni vari. Le Ingham ci hanno maledetto.

Rose Mercer

Sono d'accordo con quel che ha detto mia sorella. Ha detto la verità. Le Ingham ci hanno maledetto. Non ho niente da aggiungere.

Amelia Mercer

Numerosi racconti provenienti sia dalla cittadinanza che dai mie uomini, ottimi uomini, parlano di comportamenti ignobili dal parte dei membri rimanenti della famiglia Ingham. Alcuni dicono che la stregoneria degli Ingham sia la causa della morte della propria madre. Altri parlano di ratti dal volto umano che si aggirano davanti a casa Ingham al mattino. Altri ancora parlano di strani colori visti dalle finestre e di cani che si rifiutano di passare davanti alla casa. Io, avendo perseguito altre streghe in passato, provo le stesse pessime sensazioni che provavo parlando alle altre colpevoli.

Riferito da Jonathan Blackburne